

Verso la nuova programmazione UE 2021-2027

Nuove prospettive per l'Europa

15 aprile 2021

Le opportunità del Fondo Sociale Europeo +

Elena Calistri

Autorità di Gestione POR FSE

Tu, al centro dei nostri obiettivi



Indice dei contenuti

1. Il Fondo Sociale Europeo Plus

La mission

La concentrazione tematica

2. Il percorso partenariale

3. La sfide per la costruzione del nuovo POR

4. Prossime tappe

La mission del Fondo Sociale Europeo Plus

Il **Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)** sarà uno strumento finanziario chiave per attuare il pilastro europeo dei diritti sociali, sostenere l'occupazione e creare una società equa e inclusiva, investendo nelle persone per creare opportunità di lavoro e tutelare l'occupazione, promuovendo l'inclusione sociale, lottando contro la povertà e sviluppando le competenze necessarie per la transizione digitale e verde.

Il FSE+ «riunirà» Fondi e Programmi, esistenti già nella programmazione 2014-2020, per rispondere in maniera integrata alle sfide sociali e del mercato del lavoro.

In particolare, confluiranno nel nuovo FSE+ i seguenti strumenti:

- ✓ Fondo Sociale Europeo
- ✓ Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile
- ✓ Programma per l'occupazione e l'innovazione sociale
- ✓ Fondo di aiuti europei agli indigenti

La mission del Fondo Sociale Europeo Plus

Contribuirà prioritariamente all'obiettivo di policy «**Un'Europa più sociale**», sostenendo 13 obiettivi specifici nei settori di intervento dell'occupazione, dell'istruzione, dell'inclusione sociale e della salute.

Mediante le azioni attuate per conseguire i suoi obiettivi specifici, il FSE+ contribuirà anche agli altri obiettivi politici, in particolare quelli relativi a:

- «**un'Europa più intelligente**» (sviluppo di competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale, la cooperazione settoriale sulle competenze e sull'imprenditorialità, rete e i partenariati tra istruzione, formazione, ricerca e impresa, economia sociale, ecc.);
- «**un'Europa più verde**» (adattamento delle competenze e delle qualifiche, creazione di nuovi posti di lavoro in settori collegati all'ambiente, al clima e all'energia e la bioeconomia, ecc.).

La concentrazione tematica

L'accordo politico raggiunto tra il Parlamento europeo e gli Stati membri dell'UE in sede di Consiglio sulla **proposta della Commissione di regolamento relativo al FSE+**, ribadendo la necessità di concentrare le risorse su interventi volti a far fronte alle sfide individuate nei loro programmi nazionali di riforma, nel semestre europeo e nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese, individua i seguenti vincoli di **concentrazione tematica**:

- 25% inclusione sociale
- 3% indigenti e/o deprivazione materiale
- 12,5% occupazione giovanile
- 5% povertà infantile
- 0,25% sviluppo capacità parti sociali

Il contributo al percorso partenariale nazionale

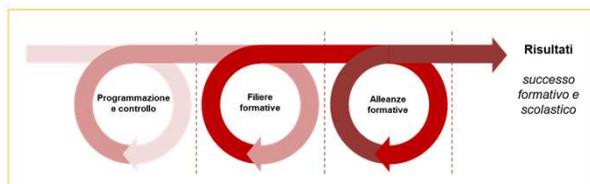
Il percorso partenariale condotto a livello nazionale e il Quadro Strategico Regionale (QSR) per il post 2020 della Regione Toscana come base per sviluppare il percorso partenariale regionale

La Regione Toscana ha portato il proprio contributo al percorso partenariale nazionale partecipando attivamente a tutti i tavoli. In particolare nell'ambito del Tavolo 4 «Un'Europa più sociale» sono state inoltre presentate alcune delle esperienze condotte nel corso della programmazione 2014-2020

Il modello della formazione «strategica»

La Regione Toscana con il POR FSE 2014-2020 ha inteso puntare sullo sviluppo e potenziamento di un «sistema» di formazione strategica che fonda il proprio modello di intervento sui seguenti principali «pilastri»:

1. Definizione e verifica del rispetto di **standard** e di **risultati qualitativi e occupazionali**
2. Individuazione di **Filieri formative strategiche**
3. Realizzazione dei percorsi attraverso **Alleanze formative**



Filieri e alleanze formative: strategia e operatività

Filieri formative strategiche

Le filiere formative regionali strategiche sono state identificate, in coerenza con la strategia regionale di specializzazione intelligente, sulla base di tre dimensioni:

- capacità di creare lavoro;
- qualità e tipologia del lavoro attivato nelle filiere per contenuto, stabilità e professionalità;
- competitività delle filiere (collegata alla presenza di imprese dinamiche e, più in generale, alla capacità di catturare la domanda estera).

Gli interventi sono realizzati attraverso alleanze formative tra scuole, enti formativi e imprese, per la determinazione dei fabbisogni formativi e per la co-progettazione degli interventi, al fine di:

- contrastare le tendenze alla dispersione scolastica;
- favorire l'inserimento e il reinserimento nel mondo del lavoro;
- sviluppare le competenze fondamentali per lo sviluppo dei territori e la competitività delle imprese.

Alleanze formative

Le sfide individuate da porre al centro della costruzione del nuovo POR

Il Quadro Strategico Regionale per uno sviluppo sostenibile ed equo – ciclo di programmazione comunitaria 2021-2027 della Regione Toscana ha individuato i driver strategici per la programmazione 2021-2027, sulla cui base fondare il dialogo per la costruzione del nuovo POR

Lavoro

- Migliorare l'accesso al mercato del lavoro
- Promuovere l'accesso all'occupazione dei disoccupati di lunga durata
- Sostenere l'occupazione dei giovani e delle donne
- Promuovere l'adattamento al cambiamento da parte di lavoratori, imprese e imprenditori
- Modernizzare e rafforzare le istituzioni e i servizi del MdL
- Rafforzare la cooperazione tra datori di lavoro e gli istituti di istruzione e tra fornitori di servizi

Istruzione e formazione

- Alleanze strutturate tra i soggetti formativi e le imprese
- Contrastare l'abbandono scolastico e migliorare le competenze di base
- Ampliare l'accesso all'istruzione terziaria
- Modernizzare i sistemi di istruzione e formazione professionale, anche rafforzando l'apprendimento basato sul lavoro
- Apprendimento permanente,
- Miglioramento delle competenze e riqualificazione professionale

Inclusione sociale

- Promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva alla società;
- Sostenere integrazione e reinserimento nel MdL per i soggetti svantaggiati
- Incentivare la cittadinanza attiva
- Sostenere l'integrazione a lungo termine dei migranti
- Promuovere la conciliazione tra vita professionale e vita privata
- Rafforzare l'offerta dei servizi di assistenza familiare e di prossimità
- Migliorare l'accessibilità e la resilienza dei sistemi sanitari

Prossime tappe per la costruzione del POR

Quadro regolamentare e strategico UE e nazionale

- Raggiunto l'accordo politico, il Parlamento europeo e il Consiglio dovranno approvare (ipoteticamente entro giugno) il regolamento relativo al FSE+ per consentirne l'entrata in vigore.
- A livello nazionale in parallelo è prevista l'approvazione dell'Accordo di partenariato

Quadro regionale

- A partire da quanto già individuato nel QSR saranno affinate le opzioni di policy da perseguire e sarà redatto il nuovo POR

Stima delle risorse e confronto tra 2014-2020 e 2021-2027

Il quadro prospettato sembra mostrare maggiori risorse (FSE + e FESR, valori in Mln di euro)

	Risorse 2014-2020	Risorse 2021-2027	Differenza
Regioni più sviluppate	7.587	9.534	1.947
Regioni in transizione	1.268	1.528	260
Regioni meno sviluppate	25.490	30.088	4.598
Totale	34.345	41.150	6.805

Al fine di «apprezzare» ulteriormente l'aumento delle risorse (FSE e FESR) a disposizione si evidenzia che la % di cofinanziamento nazionale per le regioni più sviluppate dovrebbe passare dal 50% al 60%.

Condizioni per definizione dotazione finanziaria e contenuti del POR

- Definire programmi che verranno gestiti a livello nazionale (PON): contenuti e dotazione finanziaria
- Definire riparto tra Regioni all'interno della categoria di regione di appartenenza e concordare riparto FESR/FSE+ che dovrebbe andare in continuità

Quadro regionale

- A partire da quanto già individuato nel QSR, implementare e definire le opzioni di policy da perseguire, confronto e partecipazione, redazione nuovo POR e in parallelo negoziato con la Commissione Europea e con le Autorità capofila a livello nazionale (ANPAL e ACT)